



Alessandra Furlotti

studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene

Relazione sull'intervento di restauro sul Registro di Repertorio Notarile n.16294 e mappe n.10 e 14

Il materiale documentario, nella fattispecie mappe storiche territoriali e catastali, si trovava conservato arrotolato e tornerà ad esserlo, prevalentemente in cassettiere metalliche, in scatola da conservazione, all'interno della cassettera.

Si tratta di mappe territoriali disegnate a penna e colorate ad acquerello su carta piuttosto sostenuta, controfondata in tela juta e montate col caratteristico sistema della doppia asta in legno, più sottile quella inferiore, più ampia quella superiore, modellata con l'incavo che ospita la mappa arrotolata; il montaggio è ottenuto tramite inchiodatura e, nel lato inferiore infilato nello spessore del legno poi saldato con chiodi.

Stato di conservazione: le mappe, apparentemente quasi mai rimaneggiate, erano coperte di uno spesso strato di polvere; presentavano alcune lacerazioni, soprattutto ai margini o in prossimità delle aste di montaggio; le tele di foderatura, erano spesso decoese per il degrado dell'adesivo utilizzato perciò le carte presentavano sollevamenti, rialzi e a volte lacerazioni in corrispondenza dei distacchi; erano presenti rare macchie di varia natura e poche ossidazioni

Intervento e Operazioni di carattere generale: l'intervento si proponeva di ripristinare l'integrità dei documenti, una sostituzione di materiali laddove non fosse possibile il loro riutilizzo o il loro consolidamento, in modo da rendere la fruibilità dei documenti in sicurezza e da consentirne la corretta conservazione nel tempo; è stato possibile un recupero pressoché totale dei materiali originali (fatto salvo per i chiodi arrugginiti); le mappe sono state fornite di protezione in carta barriera Canson da 80 g. e scatola da conservazione con sostegni.

Sono state eseguite documentazioni fotografiche, operazioni di pulizia a secco con aspirazione filtrata, pennelli morbidi e gomme ad abrasività progressiva, distacchi delle tele di foderatura a secco e umido ove consentito, test di solubilità delle mediazioni grafiche, eventuali lavaggi ove necessario e ove consentito dalle mediazioni grafiche, restauri di strappi e lacerazioni con carta e velo giapponese di idonea grammatura e colore, risarcimento lacune, con carta giapponese di idonea grammatura e colore con adesivo *Culminal 2000®* al 4% (Idrossietilcellulosa); le mappe sono state rifoderate con carta giapponese da 35 g.; successivamente sono state riposizionate le tele originali in juta, prelavata ove consentito, con sapone neutro. Adesivo *Culminal/EvaconR 90/10* Sui legni delle aste si è riscontrata un'infestazione da insetti xilofagi comprovata da evidenti e numerosi fori di sfarfallamento e fuoriuscita di rosario. E' stato eseguito un trattamento antitarlo con tecnologia a microonde eseguito da ditta specializzata di cui si allega il certificato.

I legni sono stati puliti con tamponamento con soluzione idroalcolica 30/60, consolidati nelle verniciature con gommalacca a pennello; le parti danneggiate da scheggiature o fori di tarlo sono state colmate con cera vergine d'api colorata opportunamente con colori all'anilina intonati al colore originale, mentre tutta la superficie è stata trattata con l'applicazione di cera 900 protettiva, lasciata evaporare per un tempo adeguato. Le scatole di conservazione sono realizzate con cartone Microwave ripiegato ad incastri, in materiale durevole per la conservazione e ph neutro, con sostegni interni atti all'appoggio delle aste lignee per una sospensione ideale del rotolo.



Alessandra Furlotti

studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene

RESTAURO DELLE MAPPE

numero: 10 - segnatura / collocazione: ASPV, Mappe, Gualterzano

titolo / descrizione sommaria: **Mappa catastale di Gualterzano con Comairano**

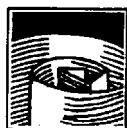
datazione: 1722 ca. - misure (mm): 485x685

note: segnatura 6R/G11. In cassettera - misure bastoni: mm. 630 – 60 (diametro)

Stato di conservazione: mappa di piccole dimensioni, apparentemente in buono stato, ma l'adesivo utilizzato per la foderatura in tela si è ossidato e degradato provocando numerosi distacchi e conseguenti lacerazioni, dovuti anche alle ondulazioni e deformazioni del supporto; erano presenti alcune grosse macchie giallo-brunastre di natura incerta, probabilmente di grasso; erano presenti anche alcune erosioni verosimilmente da tarlo, sia nella carta che nelle aste di legno

Intervento : smontaggio dell'asta superiore in legno per rimozione dei chiodi dalla loro sede; non è stato possibile rimuovere l'asta inferiore poiché i chiodi erano troppo bloccati all'interno del legno e insistere avrebbe comportato la possibile rottura dell'asta stessa: lungo il margine inferiore la mappa con relativa foderatura in juta è stata lasciata infilata nell'asta in legno e ciò ha condizionato ogni lavorazione successiva in termini di rifoderatura e spianamento; asportazione della passamaneria laterale fissata a colla; successiva asportazione parziale della tela di foderatura a secco con l'ausilio del bisturi; ; asportazione dei residui di adesivo cristallizzato con bisturi e carta vetrata; pulizia a secco con aspirazione filtrata, pennello e gomma; restauro tagli, lacerazioni e lacune con carta e velo giapponesi e adesivo Culminal; foderatura con carta giapponese da 35g. e riposizionamento della tela juta originale; riposizionamento delle passamanerie precedentemente rimosse e pulite e secco dai grossolani residui di colla e rimontaggio finale dell'asta superiore, previo trattamento antitarlo, tramite inchiodatura di nuovi chiodi in acciaio lavorati a mano, inseriti nelle sedi originali; scatola da conservazione con appoggi. inf. 10 cm.



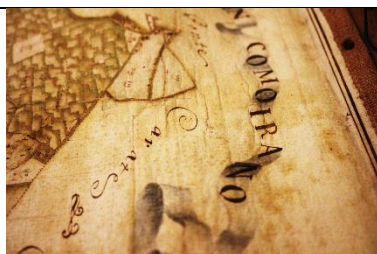


Alessandra Furlotti

studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene



Distacchi e grinze



Distacchi e grinze



Passamaneria staccata



verso



Verso: ondulazioni e distacchi



Verso: distacchi e tagli



Grossolano adesivo cristallizzato sotto la passamaneria



Tagli nella carta sotto la passamaneria



Tagli evidenziati sotto la tela juta



Grossolano adesivo cristallizzato sotto la passamaneria



Aspirazione filtrata della polvere



Integrazione al taglio adiacente l'asta inf.



Alessandra Furlotti

studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene



La foderatura in carta giapponese

Spianamento a tela rimontata

Riapplicazione della tela juta

Riapplicazione dei chiodi nelle sedi orig.

Inserimento in scatola da conservazione

numero: 14

segnatura / collocazione: ASPV, **Mappe, Campagna Sottana, 16397**

titolo / descrizione sommaria: Mappa degli appezzamenti costituenti il tenimento di Santa Cristina, nella Campagna Sottana di Pavia, di ragione del monastero di San Salvatore di Pavia

datazione: 1727 - misure (mm): 484x340 - note: etichetta originale. Fuori cassettera

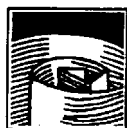
misure bastoni: mm. 595 – 55 (diametro)

Stato di conservazione: mappa di piccole dimensioni, apparentemente in buono stato, ma l'adesivo utilizzato per la foderatura in tela si è ossidato e degradato provocando numerosi distacchi e conseguenti lacerazioni, dovuti anche alle ondulazioni e deformazioni del supporto; erano presenti alcune macchie brunastre di inchiostro e gore di umidità; macchie di altra natura non meglio identificata; erano presenti anche alcune erosioni verosimilmente da tarlo nelle aste di legno, così come scheggiature e caduta di piccole porzioni di pastiglia che rivestiva le aste stesse; la passamaneria verde che rifiniva i due lati esterni si presentava parzialmente scucita e con punti allentati, essendo questo il modo in cui era fissata alla mappa, senza uso di adesivi. Sul verso della tela era presente l'annotazione del numero di collocazione tracciato a pennarello marcatore, a rischio di trasferimento sul recto dell'opera.

Intervento : smontaggio dell'asta superiore in legno per rimozione dei chiodi dalla loro sede; asportazione della passamaneria laterale tramite scucitura; successiva asportazione della tela di foderatura a secco con l'ausilio del bisturi; asportazione dei residui di adesivo cristallizzato con bisturi e carta vetrata; pulizia a secco con aspirazione filtrata, pennello e gomma; test di solubilità delle mediazioni grafiche (negativo); smacchiamento delle gore di umidità con l'utilizzo locale di tavola aspirante con soluzione idroalcolica al 50%, acqua calda e rimozione delle stesse; analogo tentativo sulle macchie di inchiostro, solo parzialmente rimosse; rimozione di alcune macchie di ruggine al margine inferiore parzialmente rimosse con acido fluoridrico poi neutralizzato con soluzione deacidificante di idrossido di calcio; smacchiamento della scritta a pennarello con alcool e successivo lavaggio della tela juta per immersione in acqua tiepida e sapone neutro per la rimozione dei residui di vecchio adesivo e la parziale restituzione di una maggior idratazione e flessibilità delle fibre tessili; asciugatura e spianamento della stessa per tensionamento su asse lignea coi margini bloccati al fine di non perdere le misure originali; foderatura della mappa con carta giapponese da 35g. e riposizionamento della tela juta originale; riposizionamento e cucitura

Via Pellegrino Rossi,5 -20161 Milano – Tel 02/6464348- mob. 3427613048 - P.iva 07300270969 - Cod. Fisc. FRL LSN 62L61 E897Q –

www.restaurifurlotti.it – mail: posta@restaurifurlotti.it



Alessandra Furlotti

studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene

delle passamanerie precedentemente rimosse e stirate; rimontaggio dell'asta superiore, previo trattamento antitarlo, tramite inchiodatura di nuovi chiodi in acciaio lavorati a mano, inseriti nelle sedi originali; infilaggio della mappa nell'asta inferiore con aggiunta di adesivo a base di amido di grano modificato e stabilizzato ad alta concentrazione; aggiunta del chiodo centrale; inserimento in scatola da conservazione con appoggi e interposizione di carta barriera Canson da 80g.



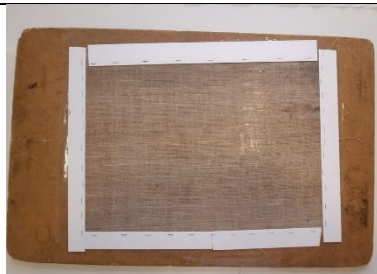


Alessandra Furlotti

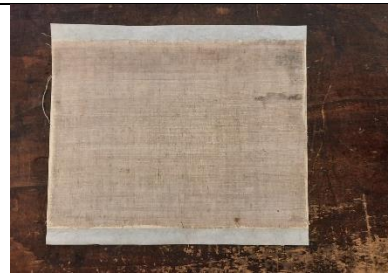
studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene



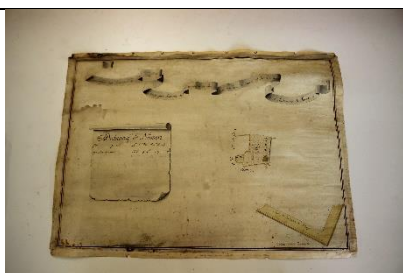
Verso dell'opera



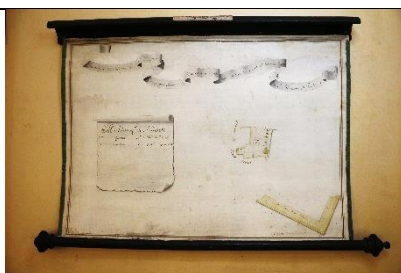
Tensionamento juta dopo il lavaggio



Riposizionamento tela sulla mappa foderata



La mappa smacchiata e spianata



Rimontaggio delle aste



Angolo sup. sx



Margine superiore



Margine inferiore



Angolo inferiore dx



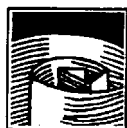
Verso lato inf.



Verso lato superiore



Angolo inferiore sx



Alessandra Furlotti

studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene



Inserimento in scatola da conservazione



Appoggio sx



Appoggio dx



Sviluppo della scatola



Scatola chiusa



Alessandra Furlotti

studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene

REGISTRO di Repertorio notarile n. 16294, anno 1782, fogli 338

Descrizione: dimensioni cm 55x38x10 . repertorio notarile manoscritto, rilegato negli anni 60 del 900 , in cartone rivestito in tela canapetta con lacci di chiusura.

Stato di conservazione : la grande dimensione e il peso del registro, unitamente alla conservazione in posizione verticale hanno fatto piegare i cartoni della coperta; inoltre, una infiltrazione di umidità nelle carte per verosimile contatto con la parete in corrispondenza del taglio anteriore, ha provocato l'insorgenza di un attacco fungino diffuso su tutte le carte per una porzione che occupava circa metà della lunghezza dei fogli e penetrava per alcuni centimetri verso l'interno del margine: le carte erano macchiate, fragili e feltrose e tendevano a perdere frammenti. Intervento : data la dimensione dei volumi e l'entità del danno, l'intervento si è proposto di recuperare ciò che è pervenuto, considerando che il danno non interessava quasi mai lo scritto e quindi si è concentrato sul consolidamento delle carte con una velatura e un' integrazione in carta giapponese di 40 g. per non aumentare di troppo lo spessore del volume in corrispondenza del taglio anteriore.

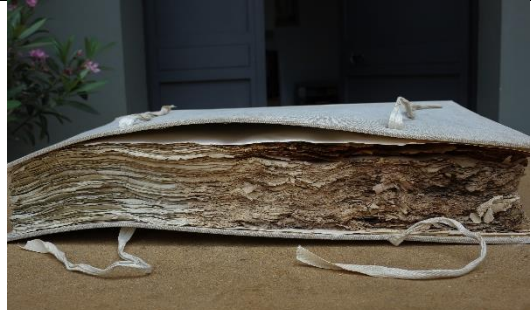
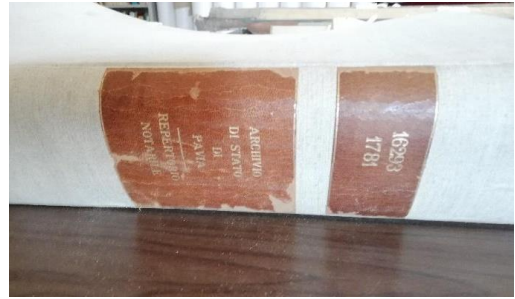
INTERVENTO

1. documentazione fotografica
2. spolveratura svolta in sicurezza con mascherine e all'aperto
3. disinfezione delle carte per tamponamento con soluzione idroalcolica al 50% e Preventol RI50® (benzalconio cloruro)
4. controllo della numerazione ed apposizione della stessa in calce ad ogni carta per consentire la ricomposizione dei fascicoli a lavoro finito
5. smontaggio della coperta
6. scucitura del registro (il registro era cucito su una struttura a "fettuccia" di cartone grigio larga circa 7cm con spago di canapa)
7. ammorbidimento e parziale asportazione dell'adesivo vinilico che copriva l'indorsatura con impacchi di alcool etilico per consentire la separazione dei fascicoli
8. asportazione dei frammenti di carta più indeboliti
9. tamponamento delle carte più macchiate con soluzione idroalcolica al 50% per scaricare le gore più intense
10. velinatura con velo Bollré® da 12g. (Carta sottile, leggera, a base di pasta chimica, acid free, senza lignina e azzurranti ottici. Alta percentuale di alfa cellulosa) e adesivo Culminal® 200 al 4% preparato con soluzione deacidificante e Preventol RI 50 e integrazione contemporanea in carta giapponese di 40 gr. Vang 514
11. pressatura delle carte
12. rifilatura a forbici degli eccessi di carta e velo
13. ricomposizione dei fascicoli nell'ordine originale e pressatura dei fascicoli
14. cucitura su fettucce di 6cm in pergamena a punto intrecciato
15. indorsatura robusta proporzionata alle dimensioni dei volumi: passaggio in colla tylose al 5%; prima indorsatura in carta giapponese e adesivo misto Culminal/Evacon 90/10; seconda indorsatura in tela; tubo /soffietto realizzato in carta e tela; incorporatura in tela
16. nuovi risguardi in carta ingres Hane Mule 200g.
17. nuova legatura realizzata con cartoni durevoli per la conservazione accoppiati per una maggior rigidità, con pattina rigida di chiusura sul taglio anteriore che garantisca una protezione delle carte e una maggior resistenza della legatura nella posizione verticale con chiusura magnetica



Alessandra Furlotti

studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene





Alessandra Furlotti

studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene



Filo di cucitura al centro del fascicolo



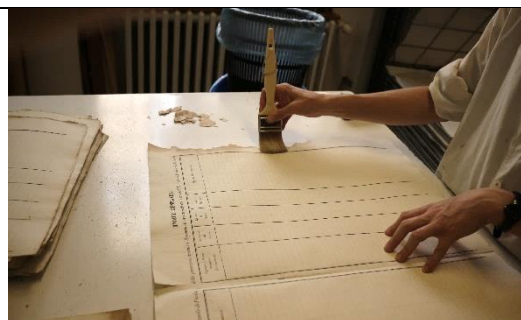
Pulviscolo e polvere con particelle metalliche precipitate dall'inchiostro manoscritto



Struttura di cucitura su 2 grosse fettucce di cartone



Struttura della cucitura dopo lo smontaggio dei fascicoli



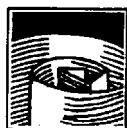
Spolveratura a pennello



Sgommatatura con spugna wishab



Tamponamento idroalcolico su tutta la superficie dei fogli



Alessandra Furlotti

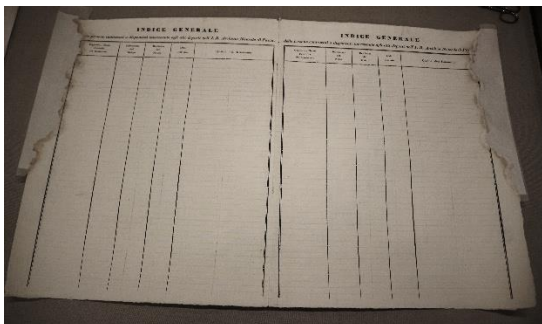
studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene



Asportazione dei frammenti più instabili



Carta giapponese sagomata sulla lacuna



Integrazione ai margini del bifolio



Rifilatura degli eccessi



Posizionamento del volume ricomposto sul telaio di cucitura



Passaggio in colla e indorsatura



Volume cucito e indorsato con soffiutto



L'incorporatura e le fettucce in pergamena saranno splittate all'interno dei cartoni dei piatti per un sostegno più forte

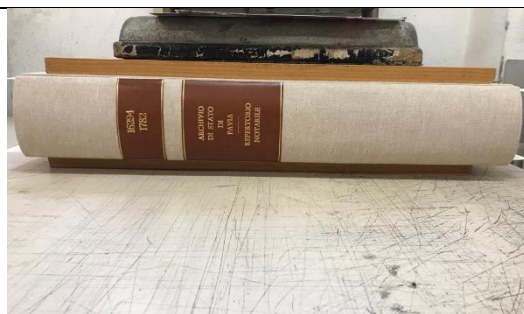


Alessandra Furlotti

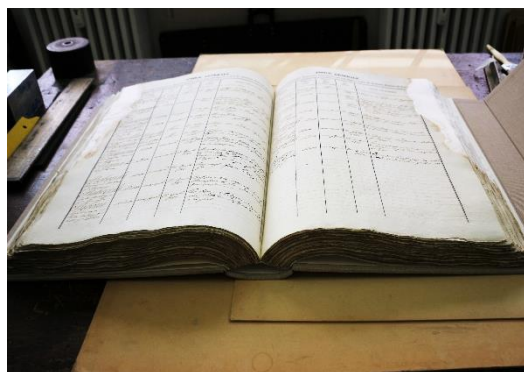
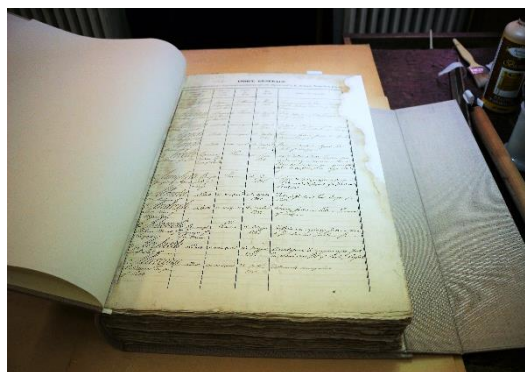
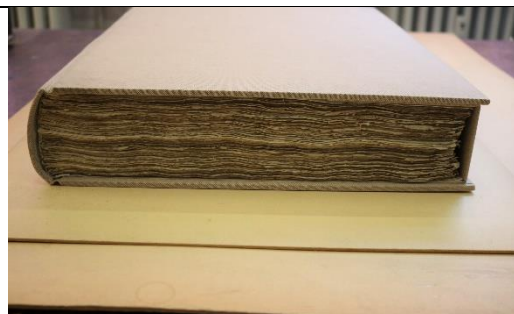
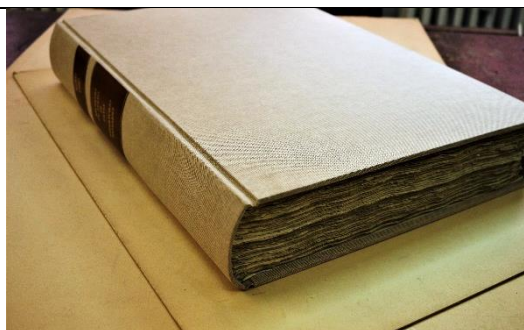
studio di restauro
volumi antichi · stampe · pergamene



Fasi di pressatura del volume rilegato



La legatura prevede una pattina rigida sul taglio anteriore bloccata con magneti



Buona apertura del volume e completa leggibilità